



PROGRAMMI

CORSO DI LAUREA

IN

SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE

E DEL NO- PROFIT

(classe VI)

a.a. 2008 -2009

Si avvisano gli studenti che la presente guida potrà essere ancora aggiornata e suscettibile di variazioni e aggiunte.

AVVIAMENTO AL TIROCINIO

A.S. Lorenzo FERRARA

Durata del corso:

annuale - 30 ore

CFU: 3

Finalità del corso:

L'avviamento al tirocinio permette agli studenti del primo anno di corso di iniziare a:

- Individuare le risorse del territorio, i bisogni dei cittadini e le carenze delle risposte istituzionali nelle singole aree problematiche.
- Imparare a riflettere su ciò che si apprende, su ciò che si osserva e su ciò che si fa.
- Sviluppare le capacità di conoscenza socio-ambientale della comunità ionica attraverso l'analisi della realtà sociale, politica ed istituzionale.
- Sperimentare il passaggio da un intervento personale a quello professionale.

Contenuti del corso:

Modulo 1: Accoglienza, orientamento, osservazione

- Presentazione del programma e della finalità del tirocinio.
- Definizione delle principali funzioni e compiti degli attori del processo formativo.
- Profilo professionale dell'assistente sociale.
- Stipula del "contratto d'aula", manifestazione delle aspettative e dei dubbi dei partecipanti, definizione delle "regole del gioco"

Modulo 2: Il gruppo cooperativo

- Concetto di gruppo ed elementi costitutivi.
- Ruoli e leadership.;
- Le relazioni interpersonali per potenziare l'apprendimento e sperimentare l'efficacia del lavoro di gruppo rispetto al lavoro individuale.

Modulo 3: Il territorio e le dinamiche psico-sociali, le "reti" sociali

- "Concetti di territorio": il contributo della sociologia e della psicologia di comunità.
- Gli "attori" del territorio.
- Il concetto di rete: strutture, nodi, relazioni e culture.
- Strumenti di diagnosi delle dinamiche territoriali.

Modulo 4: Realizzazione della tesina

- Suddivisione in gruppi di lavoro per aree problematiche tra quelle proposte dal docente.
- Attuazione dello studio di ambiente del territorio di residenza.
- Relazione sulle visite guidate effettuate presso servizi ed istituzioni per avvicinare e conoscere il mondo dei servizi sociali.

Testi d'esame: letture consigliate

CASTANYER O., *L 'assertività: espressione di una sana stima di sé*, Cittadella Editrice, Assisi, 1998.

GUIDICINI P., *Manuale per le ricerche sociali sul territorio*, Ed. Franco Angeli, Milano, 1996

FIDANZA F., PANICO A., SABATO S., SIBILLA M., *Il monitoraggio della realtà minorile*, Armando, Roma, 2004

Modalità d'esame:

orale.

Lo studente in sede d'esame deve saper esporre i contenuti delle lezioni frontali e saper discutere lo studio d'ambiente e la problematica sociale scelta.

DIRITTO PENALE
Prof. Avv. Egidio ALBANESE

Durata del corso:

semestrale (2° semestre) - 30 ore

CFU: 4

Finalità del corso:

Il programma tratta i principali aspetti problematici che interessano il diritto penale e che riguardano sia la configurazione generale del reato, sia l'attività professionale degli operatori sociali e sanitari.

La prima parte evidenzia i requisiti essenziali del reato e fornisce le nozioni fondamentali sull'elemento oggettivo e soggettivo per soffermarsi, poi, sul tema dell'imputabilità, che costituisce il più significativo punto di contatto tra scienza penale ed altri campi del sapere scientifico (psichiatria e psicologia).

La seconda parte esamina le forme di manifestazione del reato, e cioè, il tentativo punibile e la partecipazione criminosa.

Parte del corso sarà dedicata all'approfondimento sia dei principi costituzionali della sanzione penale, sia degli aspetti teorico e pratici dell'applicazione della pena, per concludere poi esaminando le problematiche penalistiche che sorgono nel corso dell'attività professionale svolta sia dagli operatori sociali sia dagli operatori sanitari.

La parte speciale riguarderà il processo penale minorile.

Contenuti del corso:

Parte generale:

Nozioni e funzioni del diritto penale

Caratteri del diritto penale

Il diritto penale e gli altri rami del diritto

Evoluzione storica del diritto penale e sue partizioni

Fonti del diritto penale

Concetto di reato

Differenza tra il reato e gli altri illeciti (illecito civile amministrativo)

L'elemento oggettivo del reato

L'elemento soggettivo del reato

La colpevolezza

Cause di esclusione della colpevolezza. Cause di giustificazione

Le forme di manifestazione del reato:

Il tentativo

Il concorso di persone nel reato

Cenni sul processo penale in generale

La notizia di reato, la denuncia e la querela. Il segreto professionale e di ufficio

La sanzione penale: fondamento e funzioni

Classificazione delle pene

Pene accessorie

Gli affetti penali

La punibilità e le cause di esclusione e di estinzione della stessa

L'esecuzione della pena

La magistratura di sorveglianza

Parte speciale:

Il minore e la violazione delle norme

Le fattispecie penali a protezione del minore

Il processo penale minorile

Testi consigliati:

TONINI P., FLORA G., *Diritto Penale per operatori sociali, Vol. I, Profili generali sul reato*, Giuffrè Edizione 2002

TONINI P., FLORA G., *Diritto Penale per operatori sociali, Vol. II, Le aree di intervento*, Giuffrè Edizione 2002

Modalità d'esame: orale

ECONOMIA POLITICA
Prof.ssa Annunziata DE FELICE

Durata del corso:

semestrale (2° semestre) - 40 ore per gli iscritti al 1° anno e al 3° anno

CFU: 5 per gli iscritti al 1° anno
6 per gli iscritti al 3° anno

Finalità del corso:

Il corso di Economia Politica mira a fornire alcuni strumenti di base della microeconomia e della macroeconomia al fine di comprendere i fondamenti del sistema economico. Nell'ambito del corso ci si soffermerà ad analizzare, da un punto di vista economico, le principali forme organizzative del Terzo Settore.

Contenuti del corso:

1. Concetti introduttivi:

Oggetto e metodo delle scienze economiche; l'economia politica come scienza sociale; cenni sull'evoluzione storica.

2. Teoria microeconomica:

Il consumatore e la teoria della domanda; l'impresa e la teoria della produzione; la teoria del costo; l'equilibrio del mercato; la massimizzazione del profitto; il mercato in concorrenza perfetta; i mercati non concorrenziali; le teorie alternative dell'impresa; ottimo paretiano ed i fallimenti del mercato.

3. Teoria macroeconomica:

Il reddito nazionale e la sua struttura; il mercato del lavoro; la disoccupazione e l'inflazione; la visione neoclassica e keynesiana del funzionamento del sistema economico; determinazione del livello del reddito di equilibrio; la moneta: domanda ed offerta; tasso di interesse ed investimenti; il modello IS-LM; politica fiscale e monetaria.

4. Parte speciale

Le principali tipologie, caratteristiche ed efficienza delle organizzazioni non-profit; l'impresa sociale; le fonti di finanziamento; concetti di finanza etica e di fund raising

Testi d'esame:

PALMERIO G. (2002), *Elementi di Economia Politica*, Ed. Cacucci, Bari.

oppure

ANTONELLI G., CAINELLI G., DE LISO N., LEONCINI R., MONTRESOR S.,
Economia, (2005), Ed. Giappichelli, Torino.

Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Modalità d'esame: orale

IDONEITÀ DI INFORMATICA

Dott. Ing. Luciano ALLEGRETTI

Durata del Corso:

Semestrale (1° semestre) - 40 ore

CFU: 5

Finalità del corso:

Introdurre ai concetti di base dell'Information Technology, all'uso dei sistemi operativi ad interfaccia grafica e dei principali applicativi di Office Automation Microsoft.

Contenuti del corso:

Modulo 1

- Concetti di base delle Tecnologie dell'informazione: Gestione dell'informazione.
- La rappresentazione delle informazioni: Generalità sulla codifica dell'informazione, definizione di bit e byte. La codifica dei caratteri: il codice ASCII, il codice UNICODE. La codifica dei numeri: rappresentazione binaria dei numeri interi. La codifica delle immagini. La codifica dei suoni.
- Architettura hardware di un calcolatore: Processore; Memoria centrale; Memorie di massa; Dispositivi di Input / Output; Dimensioni della memoria.
- Le reti informatiche: Generalità e classificazione delle reti; Topologia delle reti; Protocolli di comunicazione: modello ISO/OSI, protocolli TCP/IP; Internet.

Modulo 2

- Software: Classificazione del software: software di sistema e software applicativo.
- Sistema operativo Microsoft Windows XP: Descrizione dell'ambiente; Il desktop; L'uso delle finestre; Gli strumenti Risorse del Computer e Gestione Risorse; Gestione ed organizzazione dei files.
- Introduzione a Microsoft Windows Vista.

Modulo 3

- Microsoft Office Word 2003: Descrizione dell'ambiente; Impostazione della pagina; Formattazione del testo; Paragrafi e Tabulazioni; Stili; Interruzioni; Tabelle; Immagini.
- Introduzione a Microsoft Office Word 2007: Presentazione dell'interfaccia Ribbon.
- Microsoft Office Excel 2003: Descrizione dell'ambiente; Gestione dei fogli di lavoro; Espressioni e Funzioni; Cenni relativi alla costruzione dei grafici.

Testi di riferimento:

- CONSOLE L., RIBALDO M., AVALLE U.- *Introduzione all'Informatica (3^a ed.)*, Ed. UTET Libreria, 2004.
- PEZZONI S., PEZZONI P., VACCARO S. - *La Patente Europea, Guida Completa - Office XP, Syllabus 4.0* - Ed. Mondadori Informatica, 2004.
- Dispense fornite dal docente.

Modalità d'esame:

L'esame si articola in due prove distinte effettuate contestualmente: la prima scritta relativa agli argomenti teorici del corso; la seconda pratica atta a verificare le abilità relative all'uso degli strumenti informatici hardware e software.

IDONEITA' DI LINGUA INGLESE

Dott.ssa Eileen MASTERSON

Durata del corso:

annuale - 60 ore

CFU: 6

Finalità del corso:

Il livello di competenze linguistiche e le capacità comunicative da raggiungere, seguendo i parametri del Consiglio d'Europa nel suo Quadro comune di riferimento per le lingue, sarà il livello B1.

Gli obiettivi di apprendimento sono:

- 1) Conoscere ed assimilare nei suoi aspetti fondamentali il sistema fonetico e morfologico della lingua inglese: pronuncia, suoni, ortografia.
- 2) Conoscere i principali elementi della grammatica inglese improntate alla pratica delle 4 abilità linguistiche (comprendere, esprimersi, leggere, scrivere).
- 3) Rafforzare la padronanza linguistica comunicativa.

Contenuti del corso:

Gli argomenti sono divisi in 12 moduli che includono aree tematiche come: Daily Life, Free Time, Education, Entertainment and Media, Environment, Food and Drink, Holidays, Friends, Travelling, Family, Work and Jobs, Hobbies.

Testi d'esame:

1. Raymond Murphy , *Essential Grammar in use* (seconda edizione).
2. Libro del corso da stabilire con la docente.

Modalità d'esame:

Prova scritta

Reading:

- a) Domande a scelta multipla
- b) Matching
- c) True/False
- d) Fill in the blanks

Writing:

- a) Informal letter
- b) Rewrite sentences

Listening:

- a) 6 Multiple choice
- b) 8 Fill in the blanks
- c) Complete True/False

Speaking:

First part: Personal information
Second part: Descrivere una fotografia
Third part: Compare/Contrast
Fourth part: Interaction with student on topic in pictures

IGIENE

Dott. Alessandro FAINO

Durata del corso:

semestrale (1° semestre) - 40 ore per gli iscritti al 1° anno
30 ore per gli iscritti al 2° anno

CFU: 5 per gli iscritti al 1° anno
4 per gli iscritti al 2° anno

Finalità del corso:

A seguito di preliminare approfondimento conoscitivo dei Concetti di IGIENE, MEDICINA PREVENTIVA, EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA (significato, contenuti epistemologici, obiettivi sanitari, metodologie applicative, operatività), il corso si propone di rappresentare agli studenti la sensibile continuità ed integrazione esistente fra SERVIZI SOCIALI e SERVIZI SANITARI rivolti alla persona e alla collettività.

Contenuti del corso:

AREA DELL 'IGIENE GENERALE

Storia, significato di Igiene e attuali ambiti operativi.

Continuum salute-malattia.

Concetti di Igiene Ambientale: matrici ambientali, indoor, microclima.

Cenni di Igiene degli alimenti.

Fenomenologia delle Malattie infettive: microrganismi, agenti patogeni, contagio e contaminazione. Procedure di sanificazione ambientale.

Fenomenologia delle Malattie multifattoriali: fattori e marcatori di salute-malattia.

AREA DELL 'EPIDEMIOLOGIA E DELLA METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA

Il rischio sanitario e la sua misurazione. Esposizione e effetto.

Epidemiologia: significato e applicazioni (Studi osservazionali e sperimentali).

Misure di frequenza di malattia.

Indicatori sociosanitari.

Emergenze epidemiologiche: endemia, epidemia e pandemia.

AREA DELLA SANITÀ PUBBLICA E DELLA MEDICINA PREVENTIVA

Storia naturale delle malattie e tempi della Prevenzione.

Prevenzione delle Malattie multifattoriali e stili di vita.

Prevenzione delle Malattie infettive: risposta immunitaria naturale, vaccinoprofilassi, sieroprofilassi, chemioantibiotico profilassi.

Medicina Preventiva e Medicina di Comunità.

Screening di malattia.

Educazione alla salute.

AREA DELLA ORGANIZZAZIONE SOCIOSANITARIA

Cenni di Legislazione Sanitaria.

Aspetti sociosanitari del Piano Sanitario Nazionale 2003-2005.

Piano per il nuovo Triennio.

Concetti di Economia Sanitaria.

Etica organizzativa nei Sistemi Sanitari.

AREA DELL'APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE

Dai modelli organizzativi alle operatività sul campo

Esperienze sociosanitarie nei principali ambiti del mondo reale

Testi d'esame:

VANINI G., *Igiene e Sanità Pubblica*, Ed. "Doctors" Napoli, 1998

SIGNORELLI C., *Elementi di metodologia epidemiologica*, Società Editrice

Universo, Roma, IV edizione 1995 – Revisionata: edizione 2006

RICCIARDI W., *Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica*, Ed. Idelson Gnocchi, 2006

Dispense fornite dal docente su: Argomenti di Etica organizzativa sanitaria

In itinere saranno suggeriti eventuali ulteriori riferimenti bibliografici di interesse epidemiologico, statistico sanitario, e igienistico in senso lato. Rimane tuttavia prioritaria la comunicazione interpersonale d'aula quale obiettivo didattico

Modalità d'esame:

Alternativamente o integrati: Prova scritta (Test a risposta multipla o svolgimento di brevi tracce sui principali argomenti); Prova orale di apprendimento dei contenuti.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO ED ELEMENTI DI DIRITTO DI FAMIGLIA

Prof.ssa Marialaura BASSO - Prof. Riccardo ROSSANO

Durata del corso:

annuale - 60 ore

CFU: 8

Finalità del corso:

L'insegnamento si propone l'obiettivo di fornire con riferimento alla disciplina del Codice Civile e delle Leggi Speciali, il quadro dei principali istituti attinenti ai rapporti privatistici, la cui conoscenza è essenziale per l'espletamento dell'attività degli operatori dei servizi sociali. Parte integrante del presente corso è la trattazione della materia del Diritto di Famiglia.

Contenuti del corso:

Parte generale:

- Società e diritto. Diritto privato e diritto pubblico. Caratteri della norma giuridica e criteri di interpretazione. Fonti del diritto privato.
- Nozione e struttura del rapporto giuridico. Situazioni giuridiche soggettive attive e passive. Interessi "diffusi". Diritti soggettivi.

I soggetti dell'attività giuridica:

- La persona fisica come soggetto di diritto. Capacità giuridica e capacità d'agire. Cenni di diritto internazionale privato. Tutela del nascituro: legge 2/5/78 n.194 sulla interruzione volontaria della gravidanza.
- Incapacità legale e organi di rappresentanza. Incapacità naturale. Le categorie protette: legge 104/92 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate. Anziani e malati di mente: tutela civilistica e legislazione speciale (legge 6/2004).
- Cittadinanza: norme civilistiche e legislazione speciale (L. 91/1992 e normativa regolamentare). Condizione dello straniero. Status familiare, tutela.
- Persone giuridiche. Associazioni non riconosciute, fondazioni e comitati. Organizzazioni non lucrative di utilità sociale.
- Impresa in generale. Cooperative e Società commerciali

- Sede della persona fisica: residenza, domicilio e dimora.
- Diritti della personalità: norme costituzionali, disciplina civilistica, legislazione speciale.

Diritti assoluti e diritti relativi:

- Proprietà, modi di acquisto e limiti. Diritti reali di godimento. Possesso e detenzione. Azioni a tutela della proprietà e del possesso.
- Fonti e caratteristiche dell'obbligazione. Obbligazione alimentare e obbligazione di mantenimento. Obbligazione naturale.
- Adempimento, inadempimento e mora. Responsabilità patrimoniale del debitore. Garanzie dell'obbligazione.

L'attività giuridica:

- Modi di acquisto del diritto soggettivo a titolo originario e derivativo. Successione a titolo universale e a titolo particolare. Prescrizione e decadenza.
- Atti giuridici leciti ed illeciti. Negozio giuridico e contratto: natura e requisiti dell'atto. Autonomia negoziale. Rappresentanza volontaria. Invalidità e inefficacia. Simulazione.
- Responsabilità per fatto illecito. Responsabilità per fatti dannosi dell'incapace, dei figli minori, degli allievi, dei dipendenti.

La famiglia:

- La famiglia legittima: il fondamento matrimoniale.
- Le unioni di fatto.
- L'obbligo alimentare: obbligati e beneficiari.
- L'impresa familiare.

Il matrimonio:

- Le fonti matrimoniali.
- Il matrimonio civile.
- Le invalidità matrimoniali.
- Le singole fattispecie.
- I vizi del consenso: requisiti ed impedimenti; inesistenza, nullità ed annullabilità.
- Il matrimonio simulato.
- Il matrimonio canonico.

Il rapporto coniugale:

- I rapporti personali.
- I rapporti patrimoniali.
- La comunione dei beni.
- La separazione personale: giudiziale - consensuale: presupposti ed effetti.
- Lo scioglimento del matrimonio civile.
- Il divorzio: presupposti ed effetti.

La filiazione:

- La filiazione legittima.
- La filiazione naturale.
- Il riconoscimento e la legittimazione. Dichiarazioni giudiziali di paternità e maternità
- La procreazione medicalmente assistita (L. 40/2004).
- La filiazione adottiva
- L'affidamento dei minori.

Testi d'esame:

TORRENTE A. - SCHLESINGER P., *Manuale di diritto privato*, Giuffrè, Milano, ult. Edizione.

Si richiede la conoscenza delle norme della Costituzione, del Codice Civile, e della Legislazione speciale riguardanti gli argomenti oggetto di trattazione nel corso delle lezioni.

Per la parte relativa al Diritto di famiglia, si consiglia: *“La regolamentazione dell'affidamento condiviso nella filiazione legittima e naturale”*, Pubblicazioni Italiane, Taranto, 2008, a cura di BRUSCHI E. e ROSSANO R.

Modalità d'esame:

orale

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Dott. Francesco PERCHINUNNO

Durata e frequenza del corso:

semestrale (primo semestre) - 40 ore

CFU: 5

Contenuti del corso:

Parte generale:

1. Ordinamento giuridico

Pluralità degli ordinamenti giuridici

Lo Stato come ordinamento

Personalità giuridica dello Stato

Elementi costitutivi dello Stato

2. Forme di Stato e forme di Governo

Unione di Stati: nel diritto internazionale e nel diritto interno

3. Caratteri dello Stato moderno

La distinzione delle funzioni e la pluralità degli organi costituzionali

L'esistenza di diritti pubblici subiettivi

Il principio della legalità nella p.a. (rinvio)

La rappresentanza di diritto pubblico

La giustizia amministrativa. Il carattere sociale dello Stato contemporaneo

4. I rapporti esterni dello Stato

Rapporti internazionali

Rapporti tra Stato e Chiesa Cattolica

Rapporti tra Stato e culti acattolici

5. Fonti del diritto. Le tecniche interpretative

Vicende dello Stato italiano. Lo statuto albertino, il periodo fascista, il regime transitorio e provvisorio

6. La costituzione repubblicana

Principi fondamentali

La posizione giuridica dell'individuo nello Stato: libertà e doveri

7. L'ordinamento della Repubblica

Il corpo elettorale (concetto di democrazia: i suoi vari istituti. I sistemi elettorali. Il referendum) - maggioranza e democrazia - Parlamento e parlamentarismo - l'ostruzionismo. Organi interni delle Camere: commissioni, gruppi, presidente e ufficio di presidenza, deputazioni, conferenza dei presidenti. La funzione di controllo. Lo status di parlamentare

8. Il Governo in Italia

Articolazioni interne del governo. Gli organi necessari: il Consiglio dei ministri, i Ministri, il Presidente del consiglio. Gli organi non necessari: Consiglio di gabinetto, comitati interministeriali, sottosegretari di Stato, ministri senza portafoglio, etc.

9. Il presidente della Repubblica

Funzioni e status

10. La pubblica amministrazione: i principi costituzionali

11. Autonomia e indipendenza della magistratura

Il Consiglio superiore della magistratura. Il giudice naturale. La responsabilità dei giudici. La riparazione degli errori giudiziari. I giudici speciali. Assunzioni e inamovibilità. L'indipendenza del P.M.

12. Garanzie giurisdizionali e costituzionali:

Funzioni e composizione della Corte Costituzionale

Testi d'esame:

MARTINES T., *Diritto pubblico*, Milano, Giuffrè, ultima edizione, ovvero
CUOCOLO F., *Lezioni di diritto pubblico*, Milano, Giuffrè, ult. ediz., ovvero
CARETTI P., DE SIERVO U., *Istituzioni di diritto pubblico*, Torino, Giappichelli, ult. ed.

Altre letture consigliate:

L'approfondimento degli argomenti deve essere svolto congiuntamente alla lettura e comprensione del testo normativo costituzionale. Gli studenti dovranno dimostrare la conoscenza effettiva oltre che della Costituzione, dei principali testi normativi in materia di diritto pubblico. A tal fine viene consigliato il codice costituzionale a cura di BASSANI M., ITALIA V., TRAVERSO C.E., *Leggi fondamentali del diritto pubblico e costituzionale*, Giuffrè, ultima edizione, ovvero
SICLARI M., *LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA*, Aracne, Ultima edizione.

Modalità d'esame: orale

MEDICINA SOCIALE
Dott. Vincenzo SIMEONE

Durata del corso:

semestrale (1° semestre) – 30 ore

CFU: 4

Finalità del corso:

Studio delle conoscenze idonee ad attuare la promozione e la tutela della salute umana.

Fattori economici, sociali, geografici e culturali che favoriscono od ostacolano la diffusione delle malattie nella collettività.

Contenuti del corso:

- Educazione e salute.
- Demografia, statistica ed epidemiologia generale.
- Igiene degli ambienti e degli alimenti, invecchiamento della popolazione, incidenti stradali, aspetti nutrizionali.
- Epidemiologia e profilassi delle principali malattie infettive.
- Epidemiologia e profilassi delle principali malattie cronico-degenerative.
- Epidemiologia e profilassi di alcune affezioni di interesse scolastico non infettive (miopia, carie dentaria, scoliosi).
- Alcolismo, tabagismo, e tossicodipendenza.
- Cenni di organizzazione sanitaria.

Testi d'esame:

le indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni

Modalità d'esame:

orale

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE I

Dott.ssa Michelina SILVESTRI

Durata del corso:

annuale - 60 ore

CFU: 8

Finalità del corso:

Il corso si propone di fornire agli studenti stimoli atti all'acquisizione di tecniche, competenze, strumenti e abilità indispensabili per definire l'identità e la specificità dell'Assistente Sociale, inserito nel nuovo assetto dei servizi sociali, alla luce della legge 328/2000 e L. R. 17/2003.

In particolare ci si soffermerà sulla conoscenza delle metodologie professionali volte al lavoro con la persona: lavoro individuale, contestualizzato, congiunto all'attenzione del territorio.

Studio degli strumenti della dimensione collettiva inseriti negli intrecci di rete. Il percorso formativo affronterà la ricostruzione panoramica dell'evoluzione dei diversi modelli teorici per la pratica del servizio sociale e il colloquio d'aiuto.

Contenuti del corso:

La prima fase del programma prevede l'analisi di alcuni modelli classici:

- Il modello "Problem solving"
- Il modello "Funzionale"
- Il modello "Centrato sul compito"
- Il modello "Esistenziale"
- Il modello di modificazione del comportamento"
- Il modello "Unitario"
- Il modello "Integrato"

Nella seconda fase del corso ci si soffermerà sul **modello unitario centrato sul compito:**

- Il metodo nel servizio sociale: un processo di costruzione e di ricerca.
- Un modello unitario centrato sul compito. Sistemi e conoscenze e lavoro sociale.
- Relazioni nel lavoro sociale professionale: tra risorse e problemi.
- Accoglienza e esame della realtà: la fase del contatto nel processo di aiuto.
- Un progetto per la persona.
- Il contratto: fase e processo nel lavoro sociale.
- La fase di realizzazione.
- La fase conclusiva.
- Le tecniche professionali nel lavoro sociale.
- Il servizio sociale professionale nel sistema integrato di interventi e servizi sociali.
- Lavorare per progetti. Programmazione ed elaborazione dei piani di zona sociali e socio-sanitari integrati.

Inoltre si coniugherà il colloquio con diverse variabili: le fasi del processo metodologico, i diversi contesti di riferimento, la tipologia dell'utenza.

Il corso si svolgerà attraverso lezioni teoriche integrate da esercitazioni e discussioni, utilizzando documentazione prodotta durante il tirocinio, elaborati provenienti da contesti lavorativi, materiale audiovisivo e multimediale.

Testi d'esame:

DAL PRA PONTICELLI M., *I modelli teorici del Servizio Sociale*, Astrolabio Ubaldini, Editore, Roma, 1985

FERRARIO F., *Le dimensioni dell'intervento sociale*, NIS, 1996

ZINI M. T. – MIODINI S., *Il colloquio d'aiuto*

BERNSTEIN GAIL S. - HALASZYN J. A., *Io operatore sociale*, Erickson, Trento, 1999

AA.VV., *Metodologia della programmazione*

SANICOLA L., (a cura di), *Reti sociali e intervento professionale*, Liguori, 1995

CELLENTANI O., *Manuale di metodologia per il Servizio Sociale*, Franco Angeli, 1995 — Parte seconda.

Modalità d'esame:

orale

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE II

Prof. Vito GUARINO

Durata del corso:

annuale - 60 ore

CFU: 8

Finalità del corso:

Il corso si propone, quale prioritaria finalità, quella dell'approfondimento degli argomenti, in prosecuzione di quanto già trattato nelle discipline "Metodi e tecniche del servizio sociale I" e "Principi e fondamenti del servizio sociale", allo scopo di fornire sui principali temi saperi e conoscenze strettamente collegati all'organizzazione dei servizi sociali a livello territoriale, in una dimensione comunitaria e in stretta correlazione con le novelle legislative nazionali e regionali.

Contenuti del corso:

Parte I. La logica sociale nei processi di aiuto:

- Che cos'è il lavoro sociale? Prime distinzioni concettuali.
- Benessere e capacità d'azione. Il modello bio-psicosociale.
- Le professioni del sociale. Il servizio sociale e l'educazione sociale.
- Le professioni sociali sono autentiche professioni? Una breve analisi sociologica.

Parte II. La prospettiva di rete:

- Relazioni e reti sociali: i concetti base; Teoria del resource exchange; concetti di "sistema" e "rete"; metodo della network analysis; le relazioni sociali come azioni congiunte.
- La natura relazionale dei problemi sociali. La percezione congiunta delle difficoltà; l'essenza del problema sociale: l'insufficienza d'azione; il coping relazionale.
- La natura relazionale delle soluzioni. L'elaborazione congiunta dei piani d'azione; la relazione di aiuto come miglioramento della capacità d'azione; il principio dell'indeterminazione nel lavoro sociale; la questione dell' empowerment; l' empowerment nel lavoro di rete.
- La guida relazionale di rete. Cenni tecnici introduttivi. Prima funzione della guida: assetto/riassetto delle relazioni naturali insufficienti; Seconda funzione della guida: il problem solving; il case management.

Testi d'esame:

FOLGHERAITER Fabio, *Teoria e metodologia del servizio sociale. La prospettiva di rete*, Milano, Franco Angeli, 2002 (IV edizione)

Testi di approfondimento:

MUCCHIELLI Roger, *Apprendere il counseling*, Trento, Erickson, 1997

PAYNE Malcolm, *Case management e servizio sociale. La costruzione dei piani assistenziali individualizzati nelle cure di comunità*, Trento, Erickson, 1998

CAMPANINI Annamaria (a cura di), *La valutazione nel servizio sociale. Proposte e strumenti per la qualità dell'intervento professionale*, Roma, Carocci, 2006

Modalità d'esame:

orale

METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE

Dott. Francesco FIDANZA

Durata e frequenza del corso:

Semestrale (2° semestre) - 40 ore per gli iscritti al 1° anno

Semestrale (2° semestre) - 30 ore per gli iscritti al 2° anno

CFU:

5 per gli iscritti al 1° anno

4 per gli iscritti al 2° anno

Finalità del corso:

Promuovere la conoscenza della metodologia statistica di base e l'utilizzo di metodi e strumenti di ricerca finalizzati all'analisi e valutazione dei fenomeni in campo sociale.

Contenuti del corso:

Statistica e metodologia della ricerca. Il processo di ricerca.

Analisi statistica dei dati. Rilevazioni statistiche. Le fonti statistiche. Statistica descrittiva ed inferenziale.

Il disegno della ricerca. Logica della ricerca. Le ricerche quantitative: strumenti e metodi.

Le ricerche qualitative: strumenti e metodi.

Studio di casi e applicazioni in attività laboratoriali.

Testi consigliati:

BAYLEY K. D., *Metodi della ricerca sociale*, Il Mulino, Bologna, 1998.

GIRONE G., SALVEMINI T., *Lezioni di statistica*, Cacucci Editore, Bari 2000.

Istat - Note metodologiche, *Linee guida metodologiche per rilevazioni statistiche*, (disponibili on line <http://www.istat.it/strumenti/metodi/lineeguida/index.html>)

Modalità d'esame:

Orale

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI

Dott.ssa Maria Rosaria LEZZA

Durata del corso:

annuale - 60 ore

CFU: 8

Finalità del corso:

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti strumenti concettuali ed operativi per una lettura critica dell'assetto organizzativo, unitamente alla capacità di inserirsi ed operare attivamente all'interno dell'organizzazione.

Partendo da un excursus delle diverse prospettive teoriche inerenti l'analisi delle organizzazioni si giungerà a delineare il ruolo dell'operatore sociale all'interno dell'organizzazione, concludendo con la trattazione della valutazione dei risultati dell'azione organizzativa o qualità di un servizio.

Il corso affronterà, infine, la disamina di alcune dinamiche interessanti il contesto ed il comportamento organizzativo disfunzionale.

Contenuti del corso:

Modulo 1: Fondamenti teorici

- Significato di organizzazione e pluralismo paradigmatico.
- Percorsi teorici nello studio del pensiero organizzativo.

Testi di esame:

BONAZZI G., *Come studiare le organizzazioni*, Il Mulino, Bologna, 2002;
BONAZZI G., *Storia del pensiero organizzativo*, Franco Angeli, Milano, 1995,
(capitoli 1,2, 3,4, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15)

Modulo 2: Specificità delle organizzazioni dei servizi socio- sanitari

- Peculiarità, gestione e programmazione.
- Certificazione, accreditamento, carta dei servizi.
- Metodologie operative per la valutazione della qualità.

Testi di esame:

PIVA P., *I servizi alla persona*, Carocci, Roma, 2001

ALBANO R. - MARZANO M. (a cura di), *L'organizzazione del servizio sociale*, Franco Angeli, Milano, 2000 (capp. 4 e 6)

Legge Regione Puglia n° 19 del 10/07/06

Legge di modifica IPAB

Organizzazione dei servizi sanitari - Dispense fornite dal docente

Modulo 3: Disfunzioni nell'assetto organizzativo

- Stress e burnout.
- Mobbing.
- Strategie preventive e di coping.

Testi di esame:

FRAVRETTO G., *Lo stress nelle organizzazioni*, Il Mulino, Bologna, 1999

FRAVRETTO G., *Le forme del mobbing*, Cortina Editore

Modalità d'esame:

orale

Note:

Gli studenti lavoratori devono contattare il Professore per informazioni relative al programma ed eventuali integrazioni dei testi.

PEDAGOGIA SOCIALE

Prof. Lazzaro GIGANTE

Durata del corso:

semestrale (1° semestre) - 30 ore

CFU: 4

Finalità del corso:

Le competenze in pedagogia sociale aiutano a rimuovere i condizionamenti che impediscono o limitano lo sviluppo della persona e delle comunità. Il corso mira alla conoscenza dello statuto di questo sapere e all'acquisizione degli strumenti necessari affinché l'educatore operi consapevolmente, partendo dall'analisi delle risorse del singolo e delle istituzioni.

Contenuti del corso:

Il corso si articola in due parti.

I Parte: i fini, i contenuti e i metodi della pedagogia sociale. In particolare saranno affrontati i seguenti temi:

- la pedagogia sociale e gli altri saperi riguardanti l'educazione;
- la ricerca e le dimensioni prospettive nella pedagogia sociale;
- il territorio;
- un progetto educativo per il territorio;
- la promozione, la prevenzione e la riabilitazione educative;
- pedagogia sociale ed educazione della comunità.

II Parte: saranno affrontate due emergenze educative della nostra società: gli adolescenti e la paternità responsabile.

In particolare saranno analizzati i seguenti aspetti:

- il contesto sociale e familiare
- le peculiarità delle adolescenze
- le mutazioni del ruolo paterno.

Testi d'esame:

ARMOSINO C., *Bussare prima di entrare*, Monti, 2001, Saronno.

COPPOLA DE VANNA A., D'ELIA F., GIGANTE L., *Di padre in padre. I percorsi della paternità*, La meridiana, Molfetta, 2008;

COSPES Milano (a cura di), *L'aggressività degli adolescenti nei contesti educativi*, Milano, 2001

GIGANTE L., TURI G., *Prestami orecchio*, La meridiana, Molfetta, 2005;

TRAMMA S., *Pedagogia sociale*, Guerini Studio, Milano, 1999;

AUTORI VARI, *La peer education*, EGA, Torino, 2003

Modalità d'esame:

verifica orale a fine corso e colloqui nel corso del semestre.

PEDAGOGIA SPECIALE

Dott. Giacomo OGGIANU

Durata del corso:

semestrale (1° semestre) – 30 ore

CFU: 4

Finalità del corso:

Favorire l'acquisizione del sapere, del saper fare e del saper essere necessari per:

- Valorizzare il potenziale educativo delle persone in condizioni di disagio cronicizzato e/o di handicap;
- Affrontare con un approccio interistituzionale i problemi della diversità;
- Assumere consapevolezza della complessità dell'agire professionale degli operatori socio-educativi nella società postmoderna.

Contenuti del corso:

La pedagogia speciale nell'ambito delle scienze dell'educazione: suo statuto epistemologico e sviluppo storico.

Significato e problematiche dei processi di adattamento e disadattamento: etiologia e fenomenologia degli stadi del disagio.

Problematiche socio educative e rieducative nella società complessa: la prevenzione come promozione, l'orientamento, la continuità educativa, la programmazione. Handicap, deficit, integrazione, sostegno: strumenti diagnostici e operativi.

Testi d'esame:

PAVONE M., *Educare nelle diversità*, Ed. La Scuola, Brescia, 2001, (parti scelte).

REGOLIOSI L., *La prevenzione del disagio giovanile*, Ed. N.I.S., Roma, 1988, (parti scelte)

CANEVARO A. - GAUDREAU J., *L'educazione degli handicappati. Dai primi tentativi alla pedagogia moderna*, Ed N.I.S., Roma, 1988, (parti scelte)

VICO G., *Il disadattamento*, Ed. La Scuola, Brescia, n.r. (parti scelte)

JANES D. - CELI F. - CRAMEROTTI S., *Il piano educativo individualizzato. Progetto di vita*, Ed. Erickson, Trento, 2004, (parti scelte)

Modalità d'esame:

orale

POLITICA SOCIALE
Prof.ssa Marinella SIBILLA

Durata del corso:
annuale - 60 ore

CFU: 8

Finalità del corso:

Il corso ha lo scopo di fornire a tutti gli studenti gli strumenti che consentano di analizzare la politica sociale, intesa come insieme di “azioni” tendenti al soddisfacimento del bisogno legittimato ed al miglioramento della qualità della vita dei cittadini, individuandone gli attori, i campi d’intervento, gli scenari, nonché la sua evoluzione nel corso dei tempi.

Il riferimento normativo testimonierà i grandi mutamenti che hanno determinato le diverse tipologie di welfare: solo oggi, in nome dei “diritti societari”, si è in grado di dare credito al cittadino.

Contenuti del corso:

Introduzione alla disciplina

Definizioni di Politica Sociale

Modulo 1:

Origine e sviluppo storico dei sistemi di welfare

- Le politiche assistenziali
- Le politiche previdenziali
- Le politiche sanitarie
 - Le politiche ospedaliere

- I nuovi settori d’intervento: famiglia, istruzione, lavoro, casa e ambiente

Modulo 2:

Privato sociale e politiche sociali

- Il volontariato
- Le cooperative sociali, ONLUS
- L’associazionismo sociale
- Il self-help
- I gruppi AMA

Modulo 3:

Dalla legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali - 328/2000 alle ultime riforme

- Analisi e sviluppi
- La riforma costituzionale del titolo V
- Il principio di sussidiarietà
- La cittadinanza societaria
- I piani di zona e la programmazione sociale
- Il Libro Bianco sul welfare

È previsto un esonero da effettuare durante il corso, mediante la suddivisione in gruppi e la realizzazione di una tesina relativa ad un settore delle politiche sociali specifiche. Coloro che non sosterranno tale esonero ai test d'esame dovranno aggiungere il libro: Ferrario P., *Politica dei servizi sociali*, Carocci, Roma, 2003.

Modulo 4:

Politiche sociali specifiche

- Minori
- Famiglia
- Handicap
- Tossicodipendenze
- Salute mentale
- Anziani
- Immigrati

Testi d'esame:

FERRERA M., *Le politiche sociali*, Il Mulino, Bologna, 2006.

SIBILLA M., *Società adiaforica e welfare society*, in AA. VV., *Politiche sociali ed economia mondiale*, Edizioni Rezzara, Vicenza, 2007, pp. 41-54.

SIBILLA M., *Le politiche sociali nel dibattito teorico contemporaneo*, in "Politiche sociali e servizi", n. 2, 2006, pp. 231-246.

SIBILLA M., *Famiglia, servizi, utenti. Una trilogia multidimensionale*, Roma, Armando, 2000.

SIBILLA M., *Libro Bianco sul welfare*, in "La Rivista di Servizio Sociale", n.4, 2003, pp. 5-17.

VILLA F., *Lezioni di politica sociale*, Vita e Pensiero, Milano, 2003, capp. 1-3.

Modalità d'esame: Orale

PSICHIATRIA

Prof. Francesco SCAPATI

Durata del corso:

semestrale (2° semestre) - 30 ore

CFU: 4

Contenuti del corso:

- Disturbi dell'umore: aspetti clinici e nosografici. Depressione. Mania. Stato misto. Sottotipi dei disturbi dell'umore: bipolare I, II, III. Depressione maggiore ricorrente. Forme persistenti.
- Disturbi schizofrenici: aspetti psicopatologici e clinici. Definizione clinica. Prognosi. Epidemiologia. Teorie eziopatogenetiche. Terapia.
- Disturbi di ansia: disturbi da attacchi di panico e agorafobia. Disturbo da ansia generalizzata. Fobia sociale. Fobie semplici. Disturbo da stress post traumatico.
- Disturbo ossessivo compulsivo: quadro clinico. Epidemiologia e decorso. Eziopatogenesi. Terapia.
- Disturbi della condotta alimentare. Anoressia nervosa. Bulimia.
- Disturbi di personalità. Odd cluster. Anxious cluster.
- Demenze. Epidemiologia. Classificazione. Malattia di Alzheimer. Malattia di Pick. Malattia di Creutzfeld-Jacob. Demenze vascolari.
- Legislazione psichiatrica: generalità.
- Organizzazione del dipartimento di salute mentale.

Testi d'esame:

CASSANO G. B., *Psichiatria medica*, UTET, Torino, 1990

Ulteriore bibliografia sarà fornita durante il corso.

Modalità d'esame:

orale

PSICOLOGIA SOCIALE

Prof. Calogero IACOLINO

Durata del corso:

semestrale (2° semestre) - 40 ore per gli iscritti al 1° anno
30 ore per gli iscritti al 3° anno

CFU: 5 per gli iscritti al 1° anno
4 per gli iscritti al 3° anno

Finalità del corso:

Il corso si propone di fornire allo studente strumenti teorici e metodologici necessari per la comprensione scientifica dell'essere umano in relazione con sé stesso e con gli altri.

Contenuti del corso:

- Campo di studio della psicologia sociale
- Teorie e metodi in psicologia sociale
- La percezione di sé stessi e degli altri
- Gli atteggiamenti sociali
- L'influenza sociale
- Il comportamento aggressivo
- Il comportamento altruistico
- Il conflitto
- Il gruppo sociale
- Fenomeni dinamici dei gruppi
- La leadership
- Le forze gruppali
- Il conflitto inter/intra gruppo
- La conoscenza e la rappresentazione del mondo sociale
- La cognizione sociale
- Il giudizio sociale
- Il sé e l'identità

Testi d'esame:

- BOCA S., BOCCHIANO P., SCAFFIDI ABBATE C., *Introduzione alla Psicologia Sociale*, Il Mulino, Milano, 2003
- LUCATORTO I. , *Periferie senza città*, Pubblicazioni Italiane, Taranto, 2008
- POLMONARI A., CAVAZZA N., RUBINI M., *Psicologia Sociale*, Il Mulino, Milano, 2002
- SPELTINI G., POLMONARI A., *I Gruppi Sociali*, Il Mulino, Milano, 1998

Modalità d'esame:

orale

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA

Prof. Alfonso ZIZZA

Durata del corso:

semestrale (1° semestre) - 30 ore

CFU: 4

Finalità del Corso:

Il corso intende fornire un'introduzione alla famiglia come istituzione di socializzazione primaria, avendo come filo conduttore le trasformazioni culturali e strutturali della famiglia nella società dopo-moderna, in modo da interpretare quali sono le sfide che deve affrontare e qual è la relazione tra la famiglia e la società, ma soprattutto alle relazioni tra le generazioni.

Contenuti del Corso:

1. Perché esiste la famiglia?
Il fatto «primordiale» della famiglia e l'evolversi della società
Come osservare e interpretare la famiglia in modo adeguato
2. Come si organizza la famiglia?
La famiglia come relazione di «gender»
La famiglia come relazione intergenerazionale
3. La morfogenesi familiare nella società contemporanea
I mutamenti della famiglia e l'emergere della «famiglia relazionale»
Le nuove dinamiche di coppia
4. Il posto della famiglia nella società dopo-moderna
La famiglia come relazione di mediazione sociale
La nuova cittadinanza della famiglia e le politiche sociali

Testi d'esame:

DONATI P., *Manuale di Sociologia della famiglia*, Editori Laterza, Roma – Bari ult. ed.

Parte speciale:

BAUMAN Z., *Amore liquido*, Editori Laterza, Roma – Bari, 2008

Modalità d'esame:

l'esame consta di una interrogazione orale sui contenuti del libro.

SOCIOLOGIA GENERALE

Prof. Sac. Antonio PANICO

Durata del corso:

annuale - 80 ore

CFU: 8

Finalità del corso:

Il corso ha lo scopo di fornire allo studente i fondamenti della disciplina servendosi anche dello sviluppo storico della stessa. Inoltre, si intendono offrire gli strumenti essenziali per una maggiore comprensione dei processi di comprensione della società e dei suoi mutamenti.

Contenuti del corso:

- **Caratteristiche epistemologiche della sociologia**

L'utilità dello studio della sociologia e delle altre scienze sociali nella formazione degli operatori dei servizi sociali; la sociologia come scienza pratica; affinità e distinzione con le altre scienze sociali; il concetto di avalutatività; i metodi della ricerca sociale.

- **Cenni allo sviluppo storico della disciplina dalle origini agli autori contemporanei.**

- **Gli elementi costitutivi della società e i processi fondamentali della vita sociale.**

Cultura e società; la socializzazione e il ciclo di vita; i ruoli e l'interazione sociale; conformità, devianza e controllo sociale; i gruppi e le organizzazioni.

- **Le disuguaglianze.**

Genere e sessualità; disuguaglianze etniche e razziali; disuguaglianze ed età; stratificazione sociale.

- **Le istituzioni sociali.**

La famiglia; politiche, governo e Stato; l'istruzione; comunicazione e mass-media; la religione; economia e società.

- **Società e cambiamento.**

Popolazione, salute ed invecchiamento; la globalizzazione.

Parte speciale:

La solidarietà nel pensiero sociologico

Testi d'esame:

CESAREO V., *Sociologia. Teorie e problemi*, Vita e Pensiero, Milano, 1993

CRESPI F., JEDLOWSKI P., RAUTY R., *La sociologia. Contesti storici e modelli culturali*, Laterza, Bari, 2001

GIDDENS A., *Sociologia*, Il Mulino, Bologna, 2000

PANICO A., *L'apporto delle scienze sociali nella formazione dell'assistente sociale*, in CORTIGIANI M. (a cura di), *L'assistente sociale e suoi campi di lavoro*, Phoenix, Roma, 2001

PANICO A., *Il minore nella società contemporanea*, in PANICO A. - SIBILLA M., *Pianeta minori. Analisi e prospettive per un equilibrato sviluppo*, Armando, Roma, 2001.

PANICO A., *Coesione, integrazione, inclusione. La solidarietà nel pensiero sociologico*, Carocci, Roma, 2007

Modalità d'esame:

scritto e orale comprendente la discussione di un elaborato di approfondimento monotematico riguardante un argomento di studio trattato durante il corso.

STORIA CONTEMPORANEA

Prof. Vittorio DE MARCO

Durata del corso:

semestrale (2° semestre) - 30 ore

CFU: 4

Finalità del corso:

Verrà approfondita in questo anno accademico la storia del secondo dopoguerra nel doppio aspetto di sistema internazionale fondato su bipolarismo e guerra fredda e di sviluppo economico così come si è realizzato nel sistema capitalistico e in quello socialista.

Contenuti del corso:

La costruzione del nuovo sistema internazionale, 1945-49.

La prima fase della decolonizzazione, 1945-50.

Il consolidamento del bipolarismo, 1949-60.

Terzo mondo e non allineamento, 1950-73.

Il processo di integrazione europeo. Coesistenza e competizione, 1955-65.

Dal terzomondismo rivoluzionario alla strategia triangolare, 1965-73.

Il sistema internazionale tra policentrismo e seconda guerra fredda, 1972-84.

Crisi dei modelli di sviluppo, 1970-86.

Il crollo dell'impero sovietico e le sue conseguenze mondiali, 1983-91.

La nuova fase del sistema internazionale e dello sviluppo economico, 1980-2000.

Testi d'esame:

GUARRACINO S., *Storia degli ultimi cinquant'anni. Sistema internazionale e sviluppo economico dal 1945 ad oggi*, Bruno Mondadori ed., Milano, 2004.

RAPONE L., *Storia dell'integrazione europea*, Carocci editore, Roma, 2002.

Modalità d'esame:

orale

STORIA E PRINCIPI DEL SERVIZIO SOCIALE

Dott.ssa Antonella GORGONI

Durata del corso:

semestrale (2° semestre) - 40 ore

CFU: 5

Finalità del corso:

L'intero percorso formativo ha la finalità di condurre gli studenti ad un'attenta riflessione sui contenuti del servizio sociale attraverso un excursus storico ed un'approfondita conoscenza dei principi e fondamenti etici e deontologici posti alla base della professione.

Contenuti del corso:

Modulo 1

Origine ed evoluzione storica del Servizio Sociale.

Cenni storici della Povertà e dell'Assistenza.

Nascita ed evoluzione del Welfare State.

Il servizio sociale come professione.

Storia del servizio sociale italiano dai primi anni del '900 ad oggi.

Il servizio sociale nell'era della globalizzazione.

Modulo 2

Principi e valori costitutivi del Servizio Sociale e relativi fondamenti filosofici, sociologici e giuridici.

Principi operativi ed atteggiamenti professionali.

Diritti umani e loro evoluzione.

Dimensione etica del Servizio Sociale.

Il codice deontologico.

Testi d'esame:

BANKS S., *Etica e valori nel servizio sociale*, Erickson, trad. it., Trento, 1999.

MASINI R., SANICOLA L., *Avviamento al Servizio Sociale*, NIS, Roma, 2001.
(capp. 1, 6, 7)

PIERONI G., DAL PRA PONTICELLI M., *Introduzione al Servizio Sociale. Storia, principi, deontologia*, Carocci Faber, Roma, 2005.

VILLA F., *Dimensioni del Servizio Sociale. Principi teorici generali e fondamenti storico-sociologici*, Vita e Pensiero, Milano, 1996.

Altri testi saranno consigliati durante il corso.

Modalità d'esame:

orale

TEOLOGIA

Prof. Sac. Antonio PANICO - Prof. Sac. Marcello ACQUAVIVA

Durata del corso:

Annuale - 60 ore - solo per il 1° anno

C.F.U. : 6

Modulo 1 (Prof. Panico):

Finalità del corso:

Il corso si propone di offrire una panoramica generale dell'insegnamento della chiesa in materia di questioni sociali abbinato allo studio dello sviluppo storico della riflessione sui diritti umani ed alla loro applicazione. L'obiettivo è quello di offrire ai discenti un insieme di valori ai quali fare costante riferimento in funzione della deontologia professionale.

Argomenti:

Dimensione sociale del messaggio cristiano primitivo.

La formazione del patrimonio storico nella missione della chiesa.

I fondamenti etico-giuridici dei diritti dell'uomo.

La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e la produzione normativa successiva.

I principi di universalità e indivisibilità.

I cambiamenti del XIX secolo ed i nuovi contributi del pensiero cattolico.

Lo sviluppo iniziale di magistero sociale organico con Leone XIII , Pio XI e Pio XII.

I testi di Giovanni XXIII e la celebrazione del Concilio Vaticano II.

Il lungimirante magistero sociale di Paolo VI.

Le tre encicliche di Giovanni Paolo II.

Meccanismi di garanzia a livello universale ed europeo.

Profili tematici: genocidio, tortura, terrorismo e diritti umani.

Le prospettive.

Testi d'esame:

CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *La dottrina sociale della chiesa nella formazione sacerdotale. Orientamenti per lo studio e l'insegnamento*, EDB, Bologna, 1989.

PANICO A. , *L'immagine di Chiesa nella dottrina sociale cristiana*, Roma, Armando Editore, 2003

Dispense consegnate dal docente

Modulo 2 (Prof. Acquaviva):

Finalità del corso:

Il corso mira a fornire i concetti fondamentali della visione cristiana dell'uomo attraverso due direttrici di riserva. La prima intende porre gli studenti a confronto con il mistero della persona umana, attraverso gli strumenti della riflessione filosofica, in particolare come si è sviluppata nella vita e nel pensiero di Edith Stein. La seconda si svilupperà come un commento alla prima parte della costituzione *Gaudium et Spes* del Concilio Vaticano II.

Testi d'esame:

Costituzione pastorale *Gaudium et Spes*, sui rapporti della Chiesa con il mondo contemporaneo, del Concilio Vaticano II (1965).

ACQUAVIVA M., *Edith Stein, Dal senso dell'essere al fondamento eterno dell'essere finito*, Armando, Roma, 2002.

Dispense del docente.

Altra bibliografia per l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni; per la seconda parte del corso può essere utile portare con sé la Bibbia.

Modalità d'esame:

orale

TEOLOGIA I

Prof. Sac. Marcello ACQUAVIVA

Durata del corso:

semestrale (1° semestre) - 30 ore - solo per il 2° anno

CFU: 3

Finalità del corso:

Il corso mira a fornire i concetti fondamentali della visione cristiana dell'uomo attraverso due direttrici di riserva. La prima intende porre gli studenti a confronto con il mistero della persona umana, attraverso gli strumenti della riflessione filosofica, in particolare come si è sviluppata nella vita e nel pensiero di Edith Stein. La seconda si svilupperà come un commento alla prima parte della costituzione *Gaudium et Spes* del Concilio Vaticano II.

Testi d'esame:

Costituzione pastorale *Gaudium et Spes*, sui rapporti della Chiesa con il mondo contemporaneo, del Concilio Vaticano II (1965).

ACQUAVIVA M., *Edith Stein, Dal senso dell'essere al fondamento eterno dell'essere finito*, Armando, Roma, 2002.

Dispense del docente.

Altra bibliografia per l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni; per la seconda parte del corso può essere utile portare con sé la Bibbia.

Modalità d'esame:

orale

TEOLOGIA II
(DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA)
Prof. Sac. Antonio PANICO

Durata del corso:

semestrale (1° semestre) - 30 ore - solo per il 3° anno

C.F.U. : 3

Finalità del corso:

Il corso si propone di offrire una panoramica generale dell'insegnamento della chiesa in materia di questioni sociali abbinato allo studio dello sviluppo storico della riflessione sui diritti umani ed alla loro applicazione. L'obiettivo è quello di offrire ai discenti un insieme di valori ai quali fare costante riferimento in funzione della deontologia professionale.

Argomenti:

Dimensione sociale del messaggio cristiano primitivo.

La formazione del patrimonio storico nella missione della chiesa.

I fondamenti etico-giuridici dei diritti dell'uomo.

La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e la produzione normativa successiva.

I principi di universalità e indivisibilità.

I cambiamenti del XIX secolo ed i nuovi contributi del pensiero cattolico.

Lo sviluppo iniziale di magistero sociale organico con Leone XIII , Pio XI e Pio XII.

I testi di Giovanni XXIII e la celebrazione del Concilio Vaticano II.

Il lungimirante magistero sociale di Paolo VI.

Le tre encicliche di Giovanni Paolo II.

Meccanismi di garanzia a livello universale ed europeo.

Profili tematici: genocidio, tortura, terrorismo e diritti umani.

Le prospettive.

Testi d'esame:

CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *La dottrina sociale della chiesa nella formazione sacerdotale. Orientamenti per lo studio e l'insegnamento*, EDB, Bologna, 1989.

PANICO A. , *L'immagine di Chiesa nella dottrina sociale cristiana*, Roma, Armando Editore, 2003

Dispense consegnate dal docente

Modalità d'esame: orale

TIROCINIO I

Dott.ssa Silvana UZZI

Durata del corso:

annuale (30 ore di lezione)

CFU: 10

Finalità del corso:

Il Tirocinio Professionale è parte integrante del processo di formazione degli Assistenti Sociali, ed è finalizzato a promuovere negli allievi la capacità di utilizzare in maniera critica ed aderente ai valori ed ai principi fondamentali del Servizio Sociale le tecniche proprie della professione; sviluppare capacità di interconnessione fra teoria e prassi negli ambiti tradizionali e nei nuovi contesti del lavoro sociale. Sarà considerato il ruolo dell'Assistente Sociale quale operatore che partecipa ai processi di cambiamento attraverso il recupero, la valorizzazione e la restituzione di capacità e di competenze alle persone ed ai gruppi. Saranno approfonditi gli aspetti teorici e metodologici dell'intervento di rete in relazione alla pluridimensionalità del processo di aiuto.

Obiettivi del corso:

Attraverso l'attività di tirocinio il Corso di Laurea in Servizio Sociale intende offrire allo studente la possibilità di:

- osservare il lavoro dell'Assistente Sociale nei diversi servizi e nei diversi contesti istituzionali in cui si svolge, per apprendere abilità professionali anche attraverso l'assunzione graduale del ruolo e delle funzioni proprie del Servizio Sociale;
- sperimentare le conoscenze apprese nelle diverse discipline curriculari;
- comprendere l'agire e gli obiettivi delle politiche sociali, nonché i bisogni di coloro che ne sono destinatari;
- interrogarsi e rielaborare i contenuti delle informazioni apprese e delle esperienze pratiche;
- conoscere i diversi profili degli operatori sociali che svolgono la loro attività nei servizi territoriali e le normative specifiche che regolano le molteplici aree di intervento;
- apprendere abilità professionali anche attraverso l'assunzione graduale del ruolo e delle funzioni proprie del Servizio Sociale, l'organizzazione e la programmazione del proprio lavoro, la documentazione delle attività svolte.

Metodi didattici:

La didattica del corso è articolata in moduli tematici, con lezioni frontali ed interattive finalizzate all'integrazione tra teoria e pratica tendenti allo sviluppo delle conoscenze essenziali per la comprensione delle prassi operative presso le sedi di tirocinio.

Sedi e tempi del tirocinio:

Le attività di tirocinio, debbono essere svolte presso qualificati enti pubblici o privati, con i quali saranno stipulate apposite convenzioni, per un totale di 250 ore di presenza.

Contenuti del corso:

1° Modulo: Valenza formativa

1.1 Percorso storico del tirocinio

1.2 Funzioni del tirocinio

Il modello educativo-pedagogico

2° Modulo: Apprendere sperimentando

Sistema Binario-relazionale

Ruolo e funzioni *tutor* e supervisore

Integrazione tra teoria e pratica del servizio sociale

3° Modulo: Gli strumenti

3.1 Il Progetto Operativo Personale

3.2 Area della conoscenza:

Contesto ambientale

Contesto sociale

Contesto istituzionale

3.3 Il processo di aiuto

Nelle ore di sperimentazione pratica all'interno dei servizi, gli allievi saranno guidati nell'analisi di:

1° Modulo: Conoscenza del servizio sede di tirocinio

Analisi di:

Contesto istituzionale del servizio sede di tirocinio;

Finalità - struttura organizzativa e funzioni del servizio;

Destinatari del servizio;

Attività, funzioni e ruolo dell'Assistente Sociale nello specifico contesto.

2° Modulo: Sperimentazione pratica di:

Lavoro di rete;

Lavoro d'equipe;

Attività di segretariato sociale;

Registrazione, verbalizzazione, stesura di relazioni;

Tecniche di colloquio.

3° Modulo: Approccio operativo al processo di aiuto

Identificazione delle fasi del processo di aiuto nelle attività condotte con l'utenza;

Acquisizione delle capacità di sviluppare un processo di aiuto;

Sperimentazione diretta di un processo di aiuto, con autonomia crescente.

Testi d'esame:

Bibliografia consigliata

MARGARONE A., *Apprendere sperimentando*, Nis, Roma, 1994.

MOTTA C., *Il tirocinio : apprendimento integrato sul campo*, in "Rassegna di Servizio Sociale", n. 2, Roma, 2001, pp. 74 – 86.

BINI L., *Documentazione e Servizio Sociale. Manuale di scrittura per gli operatori*, Carocci Faber, Rom, 2003.

SIBILLA M., *Il tirocinio. Dalla teoria alla operatività*, in PEDON A. (a cura di) *L'operatore dei servizi sociali*, Armando, Roma, 2002.

URBANOWSKY M., *L'apprendimento nel tirocinio*, Vita e Pensiero, Milano, 1995.

Modalità d'esame:

Discussione di una tesina, da presentare almeno 20 giorni prima della data di esame. Le indicazioni sulla sua strutturazione saranno date durante il corso.

Verifica del percorso compiuto presso le sedi di tirocinio, anche alla luce delle lezioni frontali svolte in aula.

TIROCINIO II

Dott.ssa Pierangela CARICASOLE

Durata del corso:

annuale (30 ore di lezione)

CFU: 11

Finalità del corso:

Durante lo svolgimento di questo corso si cercherà di aiutare lo studente ad avvicinarsi all'idea di "complessità" dei fenomeni sociali e interpretarli attraverso il ragionamento circolare. Il tirocinante considerato risorsa inesauribile verrà stimolato a proporre modalità d'intervento secondo la prospettiva ecologica - sociale, facendo ricorso a metodi, strumenti e tecniche del Servizio Sociale nonché alla propria creatività e capacità critica.

Contenuti del corso:

Verifica delle precedenti esperienze di tirocinio.

Analisi e studio delle aree sociali d'intervento suddivise in:

1. area materno-infantile
2. immigrati
3. donne maltrattate
4. senza tetto
5. diversamente abili
6. tossicodipendenti
7. anziani
8. salute mentale
9. minori
10. detenuti

Verifica e aggiornamento dei servizi specialistici istituzionali e non presenti sul territorio.

Lavoro per progetti, sia per singole situazioni che per aree di intervento. Si utilizzerà una metodologia volta al progressivo orientamento verso la comunità locale e quindi alla “normalizzazione” degli interventi.

Testi d’esame:

I testi saranno consigliati nel corso delle lezioni.

Modalità d’esame:

Orale.

Discussione di una tesina da presentare almeno venti giorni prima della data dell’esame.

SEMINARIO
“QUESTIONI DI BIOETICA”
Prof. Salvatore SIBILLA

Durata del seminario:

semestrale (2° semestre) - 16 ore - a scelta dello studente

CFU: 2

PROGRAMMA

- I fondamenti giuridici dell'ordinamento italiano in materia di bioetica
- Personalismo e principi base (tutela della vita, uguaglianza, relazionalità, solidarietà, consenso ai trattamenti sanitari)
- L'inizio della vita umana e la soggettività del concepito
- Le principali questioni in materia di bioetica: tutela dell'embrione, clonazione, eugenetica, testamento biologico
- Etica e limiti della procreazione medicalmente assistita: tecniche mediche , l'interpretazione della legge n. 40/2004

Testo consigliato: ROSSANO Riccardo - SIBILLA Salvatore (a cura di), “ *La tutela giuridica della vita prenatale*”, G. Giappichelli Editore, Torino, 2005.